

VERSO IL REFERENDUM COSTITUZIONALE

ALL'INTERNO

- P. 04 | Appuntamenti e feste nell'agenda Acli dell'autunno
- P. 05 | Immigrazione: il kit per migranti a Treviso
- P. 06 | Il supplemento di pensione: requisiti ed arretrati
- P. 11 | Esperienze estive: con i piedi fuori dai luoghi comuni
- P. 12 | Fap..er me! Più arte, corsi e cultura per gli associati

QUALE SARÀ L'ESITO DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE?

Comunque vada le Acli continueranno ad esserci!

Laura Vacilotto
Presidente Acli Treviso

Ragioni storiche, ragioni identitarie: ho riflettuto molto sulla necessità di assumere una posizione chiara in merito al referendum costituzionale che dovrebbe tenersi nei prossimi mesi e sono giunta alla conclusione che in questa occasione il condizionale è d'obbligo e la prudenza non è mai troppa. Agire con prudenza non è astenersi, non è neppure sottrarsi alla responsabilità di accompagnare le persone, prima ancora dei nostri associati, verso scelte il più possibile consapevoli.

Come Acli ci corre l'obbligo di arricchire questo dibattito tra i sostenitori del SI e quelli del NO proprio incalzando l'una e l'altra parte su ciò che non ci convince o che ci convince poco. Il nostro presidente nazionale nel corso dell'ultimo convegno di studi tenutosi a Roma a metà settembre ha richiamato l'impegno concreto e quotidiano di tutti i livelli associativi per analizzare i temi e i termini della riforma, perché, ha sostenuto, "noi viviamo certi temi come un richiamo primordiale ad un'azione civile e politica". Ed è a tal richiamo primordiale che dobbiamo sentirci chiamati. Non ci viene domandato, in questo momento, di rispondere con un SI o con un NO; ci viene richiesto di mettere in luce i coni d'ombra della riforma, di sollecitare le forze politiche ad un'azione rispettosa dei principi fondanti della nostra democrazia.

Dobbiamo continuare a stare con il popolo, ci siamo detti. Questo significa fare proprio il sentimento di sfiducia dei cittadini nei confronti della politica, in qualunque forma esso si esprima, e cercare di tradurlo in proposte costruttive da sottoporre a chi ha funzioni

pubbliche. E' indiscutibile che deve essere sostenuta la volontà di dare al paese istituzioni efficienti e al passo con i tempi, al tempo stesso è innegabile che affermazioni del tipo "non è la migliore riforma possibile, ma almeno è un cambiamento" o ancora la sensazione che l'esito finale di questo processo riformatore sarà un testo rinnovato ma imperfetto e quindi "provvisorio", alimentano un clima di incertezza. A mio modo di vedere rientrano in questo cono d'ombra: il rapporto rappresentanza-governabilità, il legame tra la legge elettorale e il referendum costituzionale, la necessità di un ampio consenso.

Sono questioni che richiedono un approfondimento qualificato. Si sollecita a più voci l'importanza di una partecipazione ampia alla consultazione, di un largo consenso, ma la logica referendaria in questo caso non prevede un quorum costitutivo, quindi il nostro obiettivo principale è cercare di coinvolgere chi non si sente coinvolto nel cammino di cambiamento.

Le Acli saranno fedeli a se stesse e al popolo non perché si dichiareranno favorevoli all'una o all'altra parte ma perché saranno riuscite ad operare ogni sforzo possibile per rendere consapevoli del perché si vota e di cosa si vota.

Il percorso di riforma rappresenta una straordinaria occasione di ripensamento e di riflessione per un movimento che, anche in queste occasioni, riscopre uno dei significati più profondi del proprio esistere e trova ragione del fatto che è utile continuare ad esserci sia che vinca il NO sia che vinca il SI.



Editore: Acli provinciali di Treviso
Viale della Repubblica, 193/A
31100 Treviso



tel. 0422.56340 - treviso@acli.it
Direttore editoriale: Laura Vacilotto
Direttore responsabile: Francesca Gagno



Iscrizione al n. 508 del registro della stampa del Tribunale di Treviso: decreto 12/12/1982 R.O.C. 23520 del 22/05/2013. Abb. post./ art. 2 Comma 20/c L. 662/96 Filiale di TV



Grafica e impaginazione: Mirca Cauzzo
Stampato presso TREVISOSTAMPA s.r.l.
Via Edison 133 - 31020 Villorba (TV)
info@trevisostampa.it



PASSIONE POPOLARE: LA DEMOCRAZIA SCRITTA E QUELLA CHE SCRIVEREMO

Di popolo, populismo, e riforme si discute molto, specie in questo periodo autunnale in vista del referendum. Un dibattito in cui si sono inserite anche le nostre Acli, per approfondire e poi decidere in modo consapevole. Alcuni passaggi dell'intervento del presidente nazionale Roberto Rossini all'ultimo convegno di studi che si è tenuto a Roma lo scorso settembre sono interessanti.

“La riforma propone di cambiare parecchie cose negli organi istitu-

zionali, soprattutto statali. Se la prima parte della Carta ci appare ancora oggi intoccabile, non c'è dubbio che la seconda abbia invece bisogno di una robusta manutenzione, soprattutto sul potere legislativo. Anzitutto verso il Parlamento, la cui iniziativa necessita di maggiore efficienza.

Il bicameralismo perfetto in questi anni ha di fatto impedito al Parlamento di esercitare pienamente la funzione legislativa prevista dalla

Costituzione per consegnarla alla decretazione del Governo”.

“Ci pare un bene ridurre enti che appaiono poco efficienti, ridurre la spesa, dare più serietà all'iniziativa popolare referendaria. Più incerte ci sembrano le proposte sull'equilibrio dei poteri, che danno troppo rilievo al Governo soprattutto nel combinato disposto con l'attuale legge elettorale. Gli esiti finali di questa robusta serie di cambiamenti sono difficili da immaginare sul lungo periodo. L'esigenza di proseguire e concludere il cammino delle riforme non è tuttavia procrastinabile”.

“La riforma della seconda parte della Costituzione non è per noi il punto principale: ciò che conta è cambiare le strutture di ingiustizia o anche più semplicemente il disallineamento tra i provvedimenti e il paese reale. Per questo auspichiamo e chiediamo di intervenire con forza su tre riforme: i diritti di cittadinanza per territorio e cultura; la lotta alla povertà; la riforma dei partiti”.

“Riconoscere la cittadinanza agli stranieri nati in Italia, offrire il diritto di voto amministrativo a chi è residente e produce reddito, significa almeno prendere atto dei tempi che viviamo, porsi nel solco dei fatti storici e favorirli, creare una comunità con differenze e non per repressione omologazione”.

“La nostra consolidata proposta di reddito di inclusione sociale, per la parte più fragile del popolo, i poveri assoluti, deve tradursi in realtà. Ci siamo quasi, forse tra poche settimane – se il Senato l'approverà – potremmo finalmente avere anche in Italia una misura di contrasto alla povertà assoluta”.

“Infine la rappresentanza del popolo, ovvero la riforma dei partiti che andrebbe fatta prima del referendum istituzionale. Se si vuole determinare la politica nazionale, occorre partecipare con metodo democratico, con modi di finanziamento e di selezione della classe dirigente entrambi chiari e trasparenti. Una maggiore trasparenza genera credibilità”.

IL DDL DI RIFORMA DELLA PARTE II DELLA COSTITUZIONE

Fonte: Funzione relazioni istituzionali Acli nazionali

1 SUPERAMENTO DEL BICAMERALISMO PARITARIO





Camera dei deputati
Rappresenta la Nazione ed è l'unica titolare del rapporto fiduciario con il Governo e della funzione d'indirizzo politico. La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere solo per le "leggi bicamerali" previste dalla Costituzione. Le altre leggi sono approvate dalla sola Camera dei deputati con l'eventuale partecipazione del Senato. È composta da 630 deputati eletti con il c.d. Italcum

Senato
Ha la funzione di rappresentanza degli enti territoriali e concorre all'esercizio di funzioni di raccordo tra lo Stato e gli altri enti costitutivi della Repubblica e tra questi e la UE. È composto da 95 senatori eletti dai consigli regionali e dalle Province Autonome tra i propri membri e i sindaci di ciascuna regione in conformità alle scelte espresse dagli elettori per i candidati consiglieri in occasione del rinnovo dei medesimi organi, secondo le modalità stabilite dalla legge. Fino a 5 senatori possono essere nominati dal Presidente della Repubblica

Voto a data certa e decretazione d'urgenza
I decreti legge indicati come essenziali per l'attuazione del programma di Governo possono iscriversi con priorità all'ord. della Camera ed essere sottoposti alla pronuncia in via definitiva entro 70 giorni dalla deliberazione e ulteriormente prorogabili per non oltre 15 giorni. Altre disposizioni concernono la decretazione d'urgenza e il relativo procedimento di conversione

2 REVISIONE RIPARTO COMPETENZE STATO-REGIONI





Superamento competenza concorrente Stato-Regioni (art. 117 Cost.) e nuove materie
Sono indicate nuove materie nella competenza esclusiva statale
Sono espressamente individuate specifiche materie di competenza regionale, ferma restando la clausola generale residuale

Clausola di supremazia
Su proposta del Governo, la legge dello Stato può intervenire in materie regionali quando lo richieda la tutela dell'unità giuridica o economica della Repubblica o dell'interesse nazionale

Istituti di democrazia diretta
150.000 il numero di firme necessario alla presentazione di un progetto d'iniziativa popolare.
Abbassato il quorum per la validità del referendum abrogativo: la maggioranza dei votanti alle elezioni politiche precedenti se la richiesta è avanzata da almeno 800.000 sostenitori.
Introdotta l'istituto del referendum propositivo e d'indirizzo, nonché di altre forme di consultazione, anche delle formazioni sociali

3 SOPPRESSIONE DI ENTI E ORGANI E RIFORMA ELEZIONE PdR





Abolite le province quali enti costitutivi della Repubblica

Soppressione del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)

Elezione del Presidente della Repubblica
È previsto un nuovo sistema di soglie di maggioranza: 2/3 dell'assemblea dal primo al terzo scrutinio; 3/5 dell'assemblea dal quarto al sesto scrutinio; 3/5 dei votanti dal settimo scrutinio

WWW.ACLITREVISIO.IT | N. 2 / 2016

3

L'AGENDA ACLI PER L'AUTUNNO

Iniziative, progetti, feste, nuovi percorsi da non perdere.



Ambiente. Lavoro. Immigrazione. Welfare. Sono solo alcuni dei temi messi al centro della riflessione e delle iniziative dei nostri circoli Acli in provincia di Treviso, che dopo il rientro dalla pausa estiva riprendono a definire gli appuntamenti in agenda e i progetti da realizzare sul territorio. Ma non solo. C'è spazio anche per la convivialità e la cura delle relazioni di amicizie nella convinzione che le reti sociali si alimentano proprio per i legami che sapremo tutti coltivare.

E allora, dopo l'ormai tradizionale presenza al torneo Green Volley Vedelago da parte del locale Circolo e la consueta impegnativa organizzazione della sagra di Roncade, ora si mettono a segno nuovi eventi.

MESTIERI DI IERI E DI OGGI

A cominciare da Vidor, dove a fine settembre è stato organizzato un incontro pubblico su "Il lavoro oggi: lo cerchi, lo trovi, lo crei". "Ci sono mestieri senza più mercato, professionalità difficili da trovare - spiega il presidente del circolo Quartier del Piave Fabio Sech -. Ma anche passione e coraggio nelle storie di giovani, e non solo, che scommettono sulle proprie intuizioni trasformandole in idee, progetti, start up. Come si mettono a frutto i saperi per creare lavoro, innovazione, futuro?". L'evento ha previsto la partecipazione di Fausto Bosa, presidente Confartigianato AsoloMontebelluna, Severino Dal Bo presidente Confartigianato Imprese Conegliano, Manuel Campardo imprenditore e Ceo Rational Feelings srls, Andrea Conficoni di Spazio hub, formatore ed esperto di start up.

FESTA ACLI A VITTORIO

Prosegue intanto l'organizzazione per inaugurare la nuova sede Acli a Vittorio Veneto, prevista per l'8 ottobre nei locali di via Leonardo Da Vinci 41. "Abbiamo deciso di potenziare la nostra presenza, diventando più accessibili per le persone e le famiglie - spiega Laura Vacilotto, presidente provinciale Acli -. Il nostro agire quotidiano continuerà a caratterizzarsi per l'impegno e la passione con cui opereremo per la tutela dei diritti dei lavoratori, al servizio dei cittadini, per il sostegno

alle famiglie e alle persone in difficoltà. Consapevoli che le sfide che ci attendono sono sicuramente impegnative ma anche ricche di possibilità. Vogliamo, in questo modo, garantire la nostra presenza costante tra la gente". Così le Acli potranno continuare ad essere, davvero, protagoniste del territorio. L'inaugurazione è stata pensata anche come un momento di festa e di rilancio associativo sul territorio di Vittorio Veneto, per questo è previsto, dopo il taglio del nastro alle 17, un aperitivo con accompagnamento musicale.

ITALIANO PER STRANIERI

Riprendono i corsi di italiano per stranieri, 13 lezioni di apprendimento e consolidamento linguistico, con la possibilità di accedere agli esami Cils per ottenere la certificazione. "Si tratta di percorsi che la nostra associazione ormai promuove da diversi anni, nella consapevolezza non solo della loro utilità immediata per poter comunicare e scrivere in italiano, degli obiettivi raggiungibili in termini di conoscenza della cultura e di orientamento ai servizi del territorio, ma anche perché in questo modo è possibile sperimentare socialità e costruire rete attorno e con le persone".

Tutte le altre iniziative delle Acli provinciali di Treviso e dei circoli sono aggiornate quotidianamente sul sito www.aclitreviso.it e sulla pagina fb: [aclitreviso](https://www.facebook.com/aclitreviso).



LA GITA ACLI COLF QUEST'ANNO FA TAPPA A MANTOVA

Non poteva non essere la capitale italiana della cultura 2016 la meta per la tradizionale gita di fine estate delle Acli Colf di Treviso. Il 2 ottobre infatti il direttivo dell'associazione, insieme alle sue associate e simpatizzanti, trascorrerà la giornata a Mantova, per visitare il centro storico, il Palazzo ducale e il Duomo di San Pietro. "E' un appuntamento che non può più mancare - spiega la responsabile Silvia Gottardo -; una bella occasione non solo per stare insieme ma anche conoscere città incredibilmente belle e ricche di proposte culturali".

IL KIT DELL'INTEGRAZIONE PER MIGRANTI DI TREVISO

Acli e Caritas insieme nel progetto "Protetto: rifugiato a casa mia" per offrire un pacchetto di strumenti di inclusione calibrato sulle persone e sulle concrete opportunità che localmente si possono presentare.

“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci, cogli l'occasione per comprendere”. Con questo leit motive le Acli di Treviso hanno accompagnato il percorso di formazione, socializzazione ed inserimento lavorativo realizzato in collaborazione con la Caritas di Treviso e rivolto ai migranti rifugiati e titolari di protezione sussidiaria. Un progetto durato 4 mesi che ha coinvolto 15 persone impegnate nei corsi di lingua italiana e preparazione all'esame di terza media, orientamento ai servizi pubblici del territorio, accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro, avvio di stage e tirocini.

“Abbiamo lavorato con piani di azione individuale per cercare di rispondere ai bisogni specifici di ogni persona inserita nel percorso – spiega Laura Vacilotto,



presidente provinciale Acli -. Il “kit di integrazione” al progetto della Caritas diocesana “Un rifugiato a casa mia” vuole infatti essere un pacchetto di strumenti di inclusione calibrato sulle persone e sulle concrete opportunità che localmente si possono presentare”.

In provincia di Treviso i migranti accolti sono più di 1000; Caritas Tarvisina ne ha inseriti 162 in 9 strutture di prima e seconda accoglienza. Di fatto coloro che sono ospiti in famiglie e parrocchie hanno maggiori opportunità per raggiungere l'autonomia ed emanciparsi da forme di aiuto assistenziale.

“Le esigenze che hanno trovato soddisfazione non sono state unicamente in campo lavorativo o di formazione ed orientamento, ma hanno interessato i più disparati ambiti come la dimensione culturale, ricreativa, la partecipazione alla vita della comunità, l'apprendimento e il consolidamento delle competenze linguistiche, e molto altro. In sostanza tutto ciò che può contribuire alla conoscenza della nostra società e all'avvio di relazioni arricchenti”.

Tutti loro hanno anche sostenuto un colloquio per il bilancio di competenze, dopo aver superato positivamente l'esame di terza media. In 4 hanno poi avviato nei mesi estivi un tirocinio formativo che si sta sviluppando ora in una reale possibilità di occupazione.

SE LE BIBLIOTECHE POSSONO ESSERE VIVENTI

Se non giudichi un libro dalla sua copertina senza averlo mai aperto perché lo faresti con una persona?

Una raccolta di pensieri che stavolta vale proprio la pena di fermarsi a leggere. Sono stati pubblicati sul sito delle Acli di Treviso e a breve anche in edizione cartacea con il titolo “Frammenti di vite migranti”. Riflessioni nuove, a volte spiazzanti, altre come lame taglienti, idee ed emozioni di chi vive la condizione di straniero in Italia. “Ciascuna pagina è stata scritta dando voce a tutti coloro che giungono nel nostro paese con la voglia di mettere a disposizione la propria esperienza autobiografica attraverso la narrazione scritta e orale per farsi conoscere – spiega Barbara Callegari volontaria in Servizio civile alle Acli che ha curato la raccolta -. Ogni storia è espressione della ricerca ‘identitaria’ dell'essere straniero a partire dal suo desiderio di reinvenzione di sé stesso come persona e nuovo io all'interno di un nuovo paese. Una persona che affronta in particolare la difficoltà dell'integrazione per favorire un passaggio dalla condizione di ‘altro’ a quella di cittadino, per essere parte di un ‘noi’ comunitario”.

Dentro si trova il senso di essere stranieri, il viaggio, le lettere a casa, la vita come continua traduzione, la famiglia, gli italiani. “Human Library - Biblioteca Vivente - è una metodologia autobiografica nata in Danimarca nel 2000 e pochi anni dopo è stata riconosciuta dal Consiglio d'Europa come ottima pratica nella lotta contro le discriminazioni e i pregiudizi per il dialogo interculturale e come strumento di promozione dei diritti umani, diffondendosi in tutto il mondo”.



IL SUPPLEMENTO DI PENSIONE: REQUISITI E ARRETRATI

Al Patronato Acli di Treviso assistenza e tutela del cittadino

Alice Scaltritti
Patronato Acli Treviso

Il Patronato nasce con la funzione di assistere lavoratori e cittadini per far conoscere, promuovere, difendere i loro diritti e rappresentarli facendoli valere verso altri soggetti, pubblici (ad esempio l'Inps o l'Inail) e privati (ad esempio l'Enasarco).

Uno degli interlocutori principali di tale attività di assistenza e rappresentanza è l'Inps, che ormai da anni ha imposto l'obbligo di presentare qualsiasi tipo di richiesta in via telematica, quindi dotandosi di un pin per accedere al sito direttamente dal computer di casa.

LE PRATICHE SOLO IN FORMATO DIGITALE

La telematizzazione degli accessi all'Istituto nazionale di previdenza ha comportato un aumento esponenziale dell'afflusso ai nostri uffici: nel 2015 nei 563 uffici del Patronato Acli in Italia sono entrate 1.639.000 persone, 886 ogni ora.

Questo perché tale telematizzazione è nata con i migliori propositi (comodità, trasparenza, cittadinanza attiva) ma non con i migliori presupposti: un sito www.inps.it complicato, un codice pin irraggiungibile, un call center Inps talora impreparato. Il risultato è che i cittadini si riversano nei nostri uffici per far valere legittimi e svariati diritti.

Il fatto di doverci occupare di una gamma amplissima di prestazioni (maternità, naspi, anf, naspicom, anfcolf, invalidità, verifiche contributive etc) in quantità enormi (2.363.268 prestazioni ottenute nel 2015 dal Patronato Acli) non ci ha però impedito di coltivare la formazione in modo costante e approfondito per rafforzare la nostra professionalità.

In questa situazione complessa riusciamo a trovare il modo per svolgere pienamente la funzione di

assistenza e tutela che ci appartiene: citiamo un caso.

IL SUPPLEMENTO DI PENSIONE

Parliamo del supplemento di pensione, ovvero di quel ricalcolo che viene effettuato su pensioni già liquidate in virtù del fatto che il pensionato abbia ripreso a lavorare dopo il pensionamento e abbia quindi continuato a versare contributi all'Inps.

Questo accade molto spesso, o perché il pensionato non vuole uscire completamente dal mondo del lavoro, o perché l'azienda stessa per cui ha lavorato richiede un ulteriore apporto alla persona con la quale ha collaborato per magari molto tempo. Diversamente da quanto pensano in molti, **il supplemento non è riconosciuto d'ufficio** dall'Inps, ma è azionabile su domanda specifica dell'interessato.

La normativa prevede che questo ricalcolo possa essere chiesto, a prescindere da quanto effettivamente il soggetto abbia lavorato, a condizione che siano trascorsi almeno 5 anni dalla data di decorrenza della pensione o del precedente supplemento, oppure dopo 2

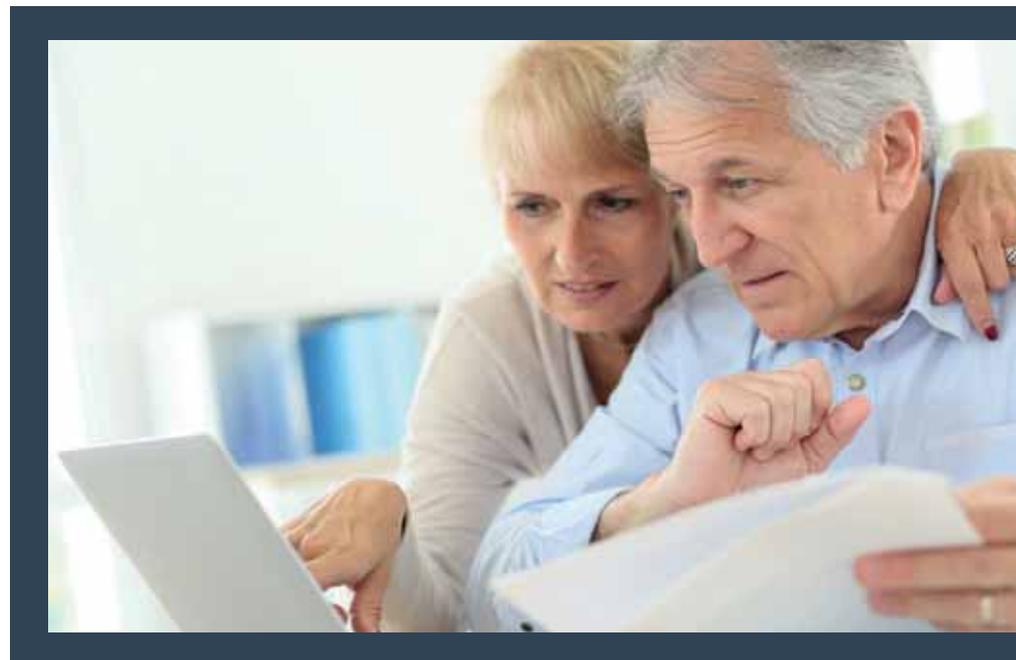
anni se si è già compiuta l'età necessaria per la pensione di vecchiaia prevista nella relativa gestione (questa facoltà può essere utilizzata una sola volta).

Di norma la domanda di supplemento porta ad un aumento dell'importo percepito, ma nei casi che vogliamo citare è capitato che agli interessati l'Inps abbia comunicato il sorgere di debiti: di fatto, nel richiedere una ricostituzione di pensione l'Istituto nazionale di previdenza procede contestualmente alla verifica della stessa e di eventuali precedenti supplementi già liquidati.

IL RICALCOLO DEGLI ARRETRATI

Può dunque capitare che vi siano errori nel conteggio dei supplementi, soprattutto in virtù di dati reddituali non definitivi, ed è naturale che l'Inps provveda alla rettifica dell'importo. Ciò che non è invece corretto è il fatto che l'Istituto richieda al pensionato di pagare gli arretrati del ricalcolo.

E' l'articolo 2033 del Codice civile a disciplinare in via generale il diritto alla riscossione dei crediti e quindi il diritto dell'Istituto di riscuotere





IL RICORSO IN CASO DI ERRORI

La richiesta di pagamento di arretrati in seguito a errore da parte dell'Istituto nazionale di previdenza sociale si è verificata spesso e il Patronato Acli, nei casi in cui vi erano i presupposti, ha presentato dei ricorsi contro questi provvedimenti perché, se l'Inps ha commesso un errore non può essere il cittadino a pagarne le conseguenze. L'Inps deve giustamente correggere l'importo di pensione, se sbagliato, ma non può chiedere gli arretrati al pensionato a meno che questi non abbia agito con dolo per omessa o incompleta segnalazione di fatti incidenti sul diritto o sulla misura della prestazione goduta.

In questi tre casi siamo riusciti, tramite ricorsi ovviamente telematici, a far annullare debiti di cifre consistenti: dai 1.450 euro di un caso ai 998 di un altro.

Conciliare una competenza approfondita su materie complesse e svariate con la quantità di prestazioni che ci sono richieste non è evidentemente facile, ma per svolgere appieno il nostro ruolo di soggetto promotore di diritti è indispensabile.

ciò che gli spetta in virtù del ricalcolo.

Tuttavia, nel corso del tempo, il diritto alla loro ripetizione è stato disciplinato da norme che, derogando al principio di carattere generale stabilito dall'articolo 2033 Codice civile, hanno regolamentato la sanatoria di molte indebite erogazioni di prestazioni pensionistiche.

L'art. 13 della legge 412/1991 ad esempio prevede la sanatoria per le somme non dovute, erogate dall'Inps in base a un provve-

dimento formale e definitivo: il provvedimento, perché gli importi non siano ripetibili, deve risultare viziato da un errore di qualsiasi natura imputabile all'Istituto, escluse le ipotesi in cui l'indebita percezione è dovuta a dolo dell'interessato.

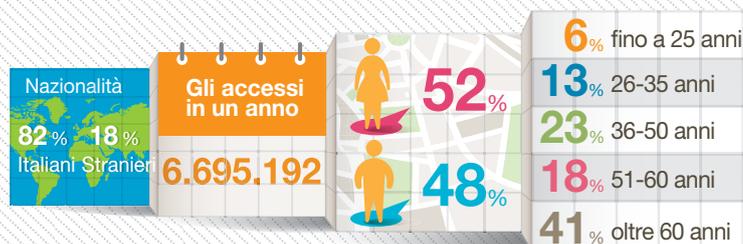
La norma prevede invece la restituzione degli indebiti qualora il pensionato sia a conoscenza di fatti che incidono sul diritto alla pensione o sulla sua misura e non li segnali, a meno che l'ente non fosse già informato.

Patronati
d'Italia

#xfarechiarezza



Un servizio per tutti: le persone servite



Anno 2013 in Italia



Acli Service
Treviso

CAF ACLI



ACLI SERVICE TREVISO SRL

I nostri servizi

01 ASSISTENZA FISCALE

Modello 730, Modello Unico, Imu, Isee, Bonus energia, Bonus gas, modello Red, modello detrazioni

02 CONTABILITÀ

Gestione regime agevolato per i contribuenti minimi o forfetari, prospetto paghe lavoratori domestici, modello Eas, servizio di consulenza e contabilità alle associazioni sportive dilettantistiche affiliate all'US Acli

03 SUCCESSIONI

Dichiarazioni di successione, riunione di usufrutto, volture catastali

04 CASA

Contratti di locazione, contratti di comodato

In particolare:

SUCCESSIONI

Il servizio è rivolto a tutti coloro che sono chiamati a succedere nei rapporti giuridici attivi e passivi di cui era titolare la persona deceduta. Gli eredi, per legge o per testamento, e i legatari, sono obbligati a presentare la dichiarazione di successione entro un anno dalla data del decesso e, successivamente, a provvedere alla voltura catastale dei fabbricati.

Servizi offerti: consulenza e assistenza nella compilazione e presentazione della dichiarazione di successione; calcolo delle imposte dovute e predisposizione della delega di versamento; compilazione e presentazione delle volture catastali; riunione di usufrutto.

REGIME AGEVOLATO PER I CONTRIBUENTI MINIMI O FORFETARI

Il servizio di contabilità è rivolto a tutti coloro che aprono partita iva con il regime dei contribuenti minimi.

Servizi offerti: consulenza e assistenza contabile annuale; consulenza e assistenza nella compilazione e presentazione della dichiarazione dei redditi; calcolo delle imposte dovute e predisposizione della delega di versamento; controllo delle entrate e delle uscite ai fini della verifica del superamento dei limiti di ricavi/compensi previsti per non uscire dal regime e per la determinazione del reddito imponibile da assoggettare ad imposta sostitutiva.

LOCAZIONI

Il servizio locazioni è rivolto ai proprietari di immobili che intendono procedere alla stipula o che sono titolari di un contratto di locazione ovvero di comodato d'uso gratuito. Tutti i contratti di locazione e di affitto di durata superiore ai 30 giorni devono essere obbligatoriamente registrati, qualunque sia l'ammontare del canone pattuito. La registrazione va effettuata entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto o dalla decorrenza se precedente.

Servizi offerti: assistenza e redazione di contratti di locazione e di comodato gratuito; predisposizione dei conteggi e dei moduli di versamento e delle imposte dovute; calcolo e versamento delle imposte nelle fasi successive di rinnovo; stesura delle comunicazioni previste (aggiornamento annuale Istat, ecc); predisposizione di cessioni, risoluzioni e proroghe dei contratti; dichiarazione dei redditi per il proprietario e per l'inquilino.

Acli Service Treviso Srl è il soggetto a cui il Caf Acli, sulla base di specifica convenzione, ha affidato l'operatività nell'ambito del territorio della provincia di Treviso.

ACLI SERVICE TREVISO SRL

V.le Della Repubblica 193/A 31100 TREVISO

Tel. 0422 56228 - Fax 0422 56062

mail: treviso@acliservice.acli.it

PENSIONI: E' ARRIVATA LA BUSTA ARANCIONE

Il parere di un Assicuratore: "Conoscere il proprio destino previdenziale è il primo passo verso un futuro sereno"

Valerio Volpato

Vittoria Assicurazioni

L'Inps sta effettuando un'azione informativa rivolta ai propri contribuenti per comunicare che è attivo il servizio "la mia pensione", grazie al quale si può simulare una proiezione della pensione al termine dell'attività lavorativa. Il calcolo tiene conto della normativa in vigore e si basa su tre elementi: l'età, la storia lavorativa e la retribuzione/reddito.

Ciò che colpirà subito la sensibilità del contribuente sarà la grande differenza tra il reddito attualmente percepito e l'entità della pensione al momento di lasciare l'attività lavorativa.

Una delle soluzioni migliori per colmare questo gap è l'adesione al sistema di previdenza complementare per costituire una pensione integrativa.

COS'E'?

Il sistema pensionistico di base non sarà più in grado di garantire in futuro lo stesso tenore di vita di oggi agli attuali pensionati, per le continue riduzioni delle pensioni di base. La pensione pubblica avrà sempre più il ruolo di prestazione minima di base e ogni individuo dovrà integrarla attraverso la previdenza complementare.

COME FUNZIONA?

Il funzionamento del sistema è semplice: il lavoratore versa per un periodo di anni un determinato capitale. I contributi sono accantonati e rivalutati nel tempo e utilizzati per costruire la pensione integrativa. L'individuo percepirà una rendita vitalizia (pensione) che sarà in funzione del capitale versato, di un coefficiente (che dipenderà da quando inizierà la rendita vitalizia e sarà maggiore se la rendita inizierà più avanti negli anni) e del sesso dell'individuo. Le donne a parità di condizioni avranno una rendita vitalizia minore a causa di una vita media più lunga.



La previdenza complementare si attua attraverso l'adesione volontaria, individuale o collettiva, ad una delle forme pensionistiche complementari previste: fondi negoziali, fondi aperti, polizze previdenziali. Tutte le forme previdenziali complementari osservano le stesse regole dal punto di vista di: normativa (contribuzione, anticipazioni, ecc.), fiscalità, modalità delle prestazioni finali.

PER I GIOVANI?

I lavoratori più giovani risentiranno molto degli effetti di queste riforme. Infatti, gli individui entrati nel mondo del lavoro dal 1996 in poi avranno la pensione pubblica calcolata con il metodo "contributivo", cioè proporzionata all'entità dei contributi versati. Tale pensione sarà più bassa rispetto a quelle attuali e l'importo si aggirerà al massimo attorno al 50% dell'ultima retribuzione.

Sarà dunque arduo mantenere il proprio tenore di vita e perciò l'obiettivo da raggiungere sarà colmare, tutto o parzialmente, il proprio gap previdenziale.

Costruirsi una pensione integrativa è una scelta volontaria e consapevole (sarebbe meglio definirla obbligatoria!), pur difficile da realizzare visto gli stipendi medi italiani. Non dimentichiamoci che un giovane dovrà risparmiare delle cifre considerevoli per poi veicolarle in soluzioni atte a costituire una pensione integrativa. L'unico

aspetto positivo è l'orizzonte temporale a disposizione. Non saranno sufficienti i famosi 50 euro mensili spesso pubblicizzati dalle stesse società specializzate in previdenza complementare!

I VANTAGGI

Il primo è la possibilità di integrare i trattamenti pensionistici del sistema obbligatorio con la rendita vitalizia che il fondo pensione erogherà all'iscritto all'atto del pensionamento. In secondo luogo è possibile ottenere un contributo che può essere versato nel fondo volontariamente dal datore di lavoro, oltre che destinare il tfr al fondo scelto dal lavoratore. Il terzo vantaggio è quello fiscale: il contributo versato dal lavoratore al fondo pensione può essere dedotto dal reddito imponibile fiscale.

Infine, non scordiamo che dal 1° gennaio 2007 è prevista una tassazione delle prestazioni pensionistiche vantaggiosa.

QUANDO ADERIRE?

Subito! Prima si inizia, più tempo si ha per costituire un'adeguata rendita.

Al Patronato Acli possono aiutarti a comprendere correttamente la lettura della simulazione ed indicarti le soluzioni per migliorare il tuo tenore di vita al momento della pensione.

IPSAIA ENTRA A SCUOLA PER PARLARE DI CIBO E DI MIGRANTI

Con i voucher educativi 2015/2016 messi a disposizione dalla Regione Veneto, l'organizzazione di volontariato delle Acli realizzerà tre interventi educativi in materia di diritti umani e cultura di pace nelle scuole.

Come già avvenuto nel 2014 la Regione Veneto ha voluto coinvolgere le scuole nella sperimentazione di qualificati percorsi educativi sui diritti umani e incentivare l'attività in questo campo da parte degli enti no profit, attraverso l'assegnazione di voucher educativi.

Ipsia Treviso nel 2015 ha presentato due progetti "Dimmi come mangi e ti dirò chi sei" e "Migranti da incontrare, diritti da conoscere", che sono stati selezionati da una scuola primaria e due scuole secondarie. Il primo percorso si propone di sensibilizzare gli alunni sul tema del rispetto per la terra e dell'im-

portanza del cibo. Il secondo progetto sarà sviluppato nell'ambito della conoscenza e salvaguardia dei diritti umani, affrontando un percorso di informazione e sensibilizzazione sulla tematica dei cittadini del mondo in movimento, tra viaggio e migrazioni.

Nonostante la comunicazione che i fondi regionali a disposizione per l'assegnazione dei voucher educativi 2015 siano esauriti, Ipsia Treviso intende investire risorse e tempo nella realizzazione di questi progetti. In particolare il percorso educativo sul viaggiare e migrare sarà avviato nel mese di ottobre 2016 per un totale di tre incontri

di due ore ciascuno nelle scuole secondarie di primo grado di S. Michele al Tagliamento e di Montebelluna.

Ipsia Treviso, l'organizzazione non governativa promossa dalle Acli, sostiene da sempre l'educazione alle relazioni giuste promuovendo iniziative di formazione e sensibilizzazione e realizzando progetti con le scuole al fine di innescare processi di cambiamento e di sviluppo della solidarietà, della cooperazione e della pace. I giovani costituiscono una risorsa fondamentale per raggiungere questi obiettivi e perciò Ipsia Treviso investe sul loro futuro.

IL CAMMINO DEI MIGRANTI

Silvia Maraone, operatrice di Ipsia, ha percorso la Balkan Route. 3.800 chilometri per capire e documentare.

Dalle situazioni dei nuovi campi profughi sorti in Grecia dopo la chiusura di Idomeni alle scelte di Macedonia e Serbia nella gestione dei flussi; dal muro fatto di reti e filo spinato ungherese alle strade della clandestinità. Questo e molto altro è nei reportage che Silvia Maraone di Ipsia Acli ha realizzato durante l'estate percorrendo in lungo e in largo la via balcanica, incontrando migranti, operatori umanitari, giornalisti.

Un resoconto, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che restituisce la drammatica situazione in cui vivono migliaia di persone, la miopia della politica europea nella gestione di questo esodo forzato, i tanti muri costruiti fisicamente ma anche nella mente e nel cuore del nostro Occidente.

"Allargare lo sguardo sulla storia e sulla geografia della balkan route - spiega Silvia i cui documentari sono tutti pubblicati sul sito www.ipsia.acli.it -, a un anno dalla sua apertura e parziale chiusura, ci racconta molto di più di una crisi contingente a popolazioni in fuga da guerra e miseria.

Ci dà un quadro chiaro di una politica europea che non si muove uniformemente e in cui gli stati - sia membri, che non - utilizzano a proprio piacimento norme e cavilli non condivisi delle leggi di accoglienza e integrazione.

Ripercorrere le decisioni prese in questi mesi dai diversi paesi ci fa capire l'equilibrio tra le forze in campo, i "dispetti" messi in atto gli uni contro gli altri: in questo momento storico nel vecchio continente non stiamo combattendo una guerra con le armi, ma con le persone.

Esserne consapevoli, informarsi e non sottostare muti al volere dei nostri governi, trincerandoci dietro filo spinato e paura del diverso, è il minimo passo che ogni cittadino con uno spirito democratico e pluralista dovrebbe compiere oggi".

ph. Copyright Ipsia Acli



CON I PIEDI FUORI DAI LUOGHI COMUNI

Tre giovani trevigiane sono partite quest'estate con i campi internazionali di volontariato di Terre e Libertà.

Anche l'esperienza estiva di quest'anno dei campi di Terre e Libertà, organizzati da Ipsia ong delle Acli, si è rivelata una bella occasione di conoscenza e di scelte coraggiose di cambiamento da parte di coloro che hanno aderito. Da Treviso Lucia ed Anna sono partite alla volta del Kenya mentre Grazia è stata in Moldavia. Ecco alcuni frammenti dei loro racconti al rientro.

Sul sito www.aclitreviso.it tutti i testi.



DIVERSI, NON DISUGUALI, E VICINI

di Lucia Zuccarello

Colta la sfida lanciata da TL, siamo partiti per il campo di volontariato in Kenya: in un altro stato, in un altro continente. Al nostro arrivo all'aeroporto di Nairobi la diversità si è fatta sentire già dai primi istanti: diversità nel colore della pelle, diversità dell'ambiente caratterizzato dalla terra rossa, dalle strade piene di dossi e i paesi costruiti attorno a delle capanne di alluminio o di fango e sterco, diversità nella cultura e nelle abitudini come ad esempio l'importanza data al saluto, mai fugace e sempre accogliente. La diversità, non come sinonimo di disuguaglianza e quindi inferiorità, ma intesa come possibilità di confronto e arricchimento, è stata un tema che ci ha accompagnati in tutte e tre le settimane di questa particolare esperienza nelle quali abbiamo potuto cogliere molteplici e sottili sfumature tra i comportamenti delle persone che abbiamo incontrato.

(...) Abbiamo conosciuto tanti bambini, diversi tra loro ma anche profondamente diversi dai bambini italiani inseriti in una realtà dove troppo spesso si danno per scontati molti aspetti della vita quotidiana come la comodità della nostra casa con una doccia calda, l'asfalto delle strade, la disponibilità di un pasto con il privilegio di poter scegliere cosa mangiare, e non ultimo l'affetto dei genitori e degli amici.

Diversi contesti che hanno suscitato diverse emozioni, talvolta tra loro contrastanti, da riordinare per evitare che un'esperienza di tale portata non rimanga solo un effimero ricordo.

CONOSCERE PER CAPIRE E POI AGIRE

di Anna Marchetto

(...) Nairobi-Kitheno-Meru-Naniuky-Nihaururu-Nai-vasha-Nairobi: il nostro percorso è stato di accoglienza, incontri, storie di persone comuni e fuori dal comune, realtà ormai radicate nel territorio che svolgono attività preziose per la comunità. Abbiamo avuto il piacere di condividere qualche ora di lavoro con le donne della Tea Factory e della Jam Factory della Meru Herbs, di giocare con i bambini del circondario di Kitheno, oltre che la possibilità di osservare da vicino le scuole dei dintorni, siamo passati per Nihaururu ad incontrare i bambini di un orfanotrofio nato da una storia di coraggio e grande fede, abbiamo conosciuto le strutture del S. Martin che si occupano di sostenere la comunità locale nel fare rete per prendersi cura vicendevolmente l'uno dell'altro e che ospita ragazzi e ragazze di strada oltre che disabili; abbiamo incontrato Jack e i ragazzi del centro di Amani a Nairobi, che lavora nello slum di Kibera. Tra le varie tappe anche i parchi del Samburu e dell'Hell's Gate, riserve naturali dai paesaggi stupendi e dalla fauna caratteristica per cui il Kenya è famoso in tutto il mondo. Tanti tasselli che compongono una realtà non sempre facile da interpretare dal punto di vista di un muzungu (uomo bianco), abituato a dare per scontate molte cose (...). Uno stato, il Kenya, all'apparenza ricco di contraddizioni ma anche popolo di tradizioni vive e ricco di risorse che vengono spesso sfruttate dagli europei senza che questo abbia un'utilità per i locali o gestite in maniera impari dallo stesso stato.

Sono felice di aver avuto la possibilità di osservare con i miei occhi questo pezzo di mondo, di aver avuto occasione di conoscere le persone che ne fanno parte e di aver iniziato a comprendere alcune delle problematiche che di fatto non sono così distanti da noi e credo ci interpellino direttamente anche a casa nostra. Sono tornata con un forte desiderio di approfondire, informarmi sulle questioni che l'esperienza mi ha suscitato; ad essere sincera non so dove mi porterà questo percorso ma spero mi possa rendere capace di guardarmi attorno con maggiore coraggio ed attenzione.



FAP...ER ME! PIU' ARTE, PIU' CORSI, PIU' CULTURA, PER GUSTARE IL TEMPO DELLA PENSIONE

Anna Parisotto
volontaria SCN

Pensionato è chi finisce la sua carriera lavorativa e si trova ad avere molto tempo di vita da impegnare nelle sue passioni, a realizzare piccoli o grandi sogni accantonati a lungo.

La Federazione anziani e pensionati delle Acli prova da tempo a trovare risposte per questi bisogni - o anche desideri - dei propri associati, con l'obiettivo di proporre attività e corsi attuali e accattivanti. Il territorio è di certo attore protagonista nel sistema Acli, i circoli sono presenti in ogni angolo della provincia di Treviso; dai colli

di Conegliano alle rive del Piave, dalla latina Oderzo alla medievale Castelfranco, ogni città offre luoghi d'arte e vicoli da scoprire. Con il rilancio delle sue attività per quest'anno la Fap intende far uscire allo scoperto ciò che a volte viene poco preso in considerazione perché troppo vicino a noi.

La proposta culturale della Federazione è quindi variegata e va a scovare quello che di più gustoso offre il nostro territorio. Sono interessanti e di valore anche le proposte museali delle città venete, a cui si aderisce sempre con l'aiuto di guide, in modo da comprendere al meglio il significato delle esposizioni; dulcis in fundo, a conclusione delle visite, non manca mai un

momento conviviale condito da un buon prosecco.

Se il territorio è punto centrale dell'agire della Fap, non da meno è il costante tentativo di rimanere al passo con i tempi: ai pensionati è offerta la possibilità di frequentare corsi di lingua inglese, di informatica e di cucina a loro dedicati, così da permettere l'acquisizione di competenze, spesso trascurate in passato a causa del lavoro.

“La speranza che ci incoraggia - sottolinea Franco Bernardi, segretario provinciale Fap - è quella di riuscire a rendere la pensione un'opportunità di crescita e formazione, sia per la nostra associazione che per i nostri tesserati”.

PALAZZO DUCALE (VE)
VENEZIA, GLI EBREI E L'EUROPA

MUSEO DI SANTA CATERINA (TV)
“STORIE DELL'IMPRESSIONISMO” E “TIZIANO RUBENS REMBRANDT: L'IMMAGINE DEL FEMMINILE TRA CINQUECENTO E SEICENTO”

MUSEO DI SANTA CATERINA (TV)
“DA GUTTUSO A VEDOVA A SCHIFANO. IL FILO DELLA PITTURA IN ITALIA NEL SECONDO NOVECENTO”

OTTOBRE /2016

NOVEMBRE /2016

DICEMBRE /2016

01 CORSO DI INGLESE BASE

10 INCONTRI DI 2 ORE IN SEDE ACLI A TREVISO

02 “NONNI SOCIAL”

3 INCONTRI IN SEDE ACLI A TREVISO PER IMPARARE L'USO DELLA MAIL, INTERNET E I SOCIAL NETWORK

FAP DI TREVISO, UN'ESTATE DI STORIA E DI MUSICA

I caldo di questa estate non ha fermato i nostri fedeli tesserati Fap! Dopo le uscite al museo Bailo ed alle mostre di Escher e di El Greco, a luglio è stata proposta una visita alternativa alla nostra città grazie all'associazione “Treviso sotterranea”.

Una grande partecipazione ha reso ancora più vivace la giornata; tutti muniti di caschetto siamo stati accompagnati dalle guide che, dopo averci parlato della storia delle mura, ci hanno permesso di visitare l'interno di un torrione e la

casamatta sottostante porta San Tommaso, una delle principali porte della città di Treviso.

Dopo una rapida incursione nella Penisola dei conigli, angolo immerso nella natura a un passo dal centro storico, il pomeriggio si è concluso con un bicchiere di buon prosecco.

Ultimo appuntamento della stagione, l'ormai consueta serata all'Arena di Verona. Quest'anno l'opera scelta è stata “La Traviata” di Giuseppe Verdi. Prima dello spettacolo, i partecipanti hanno

potuto godere di un po' di tempo libero e ne hanno approfittato per una rapida visita del centro della città, un gelato ed una cena veloce. I più esperti hanno guidato i nuovi iscritti verso i posti migliori, consigliando loro di munirsi di cuscino e binocolo, in modo da osservare con più precisione i dettagli.

Lo spettacolo non ha deluso, la scenografia ed i costumi sono stati all'altezza delle aspettative ed hanno reso ancora più coinvolgente la musica di Verdi.

Alla fine della serata stanchezza ma anche entusiasmo e già ci si chiede quale rappresentazione verrà scelta il prossimo anno.

Le idee per l'autunno 2016 sono in cantiere, con la speranza di appassionare vecchi e nuovi tesserati alle iniziative culturali proposte.



LO SPORT CHE VOGLIAMO: L'U.S. ACLI VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE

Non sarà un vuoto rituale o una occasione auto celebrativa. Il percorso verso il prossimo congresso nazionale dell'Unione sportiva Acli, che porterà al rinnovo di tutte le cariche associative, si propone di trovare una via per riqualificare l'azione sociale e favorire la diffusione e l'accesso per tutti allo sport.

In questo periodo dove i "contro" sono nettamente più visibili e di moda dei "con" l'U.S. prova a cercare un modo costruttivo e propositivo per mettere al centro della riflessione il tema dello sport riconoscendo e valorizzando i tanti aspetti e le tante forme di cui si compone. Uno sport dunque aperto ai diversi significati e

destinatari della sua proposta, in grado di differenziarsi e di far coesistere e valorizzare le diverse specificità con l'obiettivo di arrivare a tutti.

Ciò significa, inevitabilmente, riformulare anche il modello organizzativo per una maggiore semplificazione che tenga al centro il "fare sport" dell'Unione sportiva, l'impegno sociale, l'attenzione educativa, la sostenibilità economica.

Lo sport che vogliamo, dunque, è fin da ora semplice; interetnico; partecipato; educativo; popolare; accogliente; sociale. Queste sono alcune delle caratteristiche già presenti e da valorizzare sempre più.

UNO SPORTIVO SI METTE IN GIOCO. SEMPRE.

Nuovo anno sociale per l'Unione Sportiva Acli, che avvia la campagna tesseramento il 1° ottobre 2016.



Una realtà consolidata, che nel 2016 ha affiliato 48 società e oltre 3.700 soci, dalla ginnastica alle arti marziali, dalla danza alle bocce. Numeri importanti che rendono l'Unione sportiva Acli un punto di riferimento sul territorio nella promozione dello sport per tutti e nel sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche che si iscrivono.

Promossa dalle Acli e riconosciuta dal Coni l'U.S. favorisce, sostiene ed organizza attività motorie, ludiche e sportive rivolte a persone di ogni età e condizione, in particolare a chi è più esposto a rischi di emarginazione fisica e sociale.

Un'attenzione privilegiata è da sempre rivolta ai bambini ed ai giovani, non soltanto perché lo sport rappresenta una delle più "facili" attività di ricreazione, di aggregazione e di impegno, ma

soprattutto perché la pratica motoria, ludico-sportiva riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo.

Parte consistente dell'impegno dell'Unione sportiva Acli è inoltre rivolto alla promozione e al sostegno di interventi diretti a migliorare leggi e normative in materia sportiva, alla tutela del diritto allo sport di tutti i cittadini, al riconoscimento dello sport per tutti quale elemento irrinunciabile nella costruzione di un nuovo welfare. La campagna tesseramento 2017 inizia il 1° ottobre 2016 e termina il 30 settembre 2017.

Affiliandosi all'U.S. Acli le associazioni sportive hanno diritto a:

- copertura assicurativa Rct;
- copertura assicurativa individuale per invalidità permanente, diaria giornaliera in caso di gessatura/ricovero, morte;
- copertura assicurativa per i rischi e le responsabilità degli amministratori;
- copertura assicurativa per organizzazione di gare, manifestazioni ed ogni altra attività prevista dall'U.S. Acli;
- partecipazione a tutte le manifestazioni sportive, corsi di aggiornamento, gare, stages ed eventi vari provinciali, regionali e nazionali organizzati dall'U.S. Acli;
- consulenza fiscale;
- supporto per costituire un'associazione sportiva dilettantistica;
- iscrizione gratuita delle Asd al registro del Coni;
- pubblicazione delle proprie iniziative nel sito provinciale www.aclitreviso.it;
- convenzioni vantaggiose per le società ed i soci.

Per informazioni: Segreteria provinciale U.S. Acli
Viale della Repubblica 193/A - 31100 Treviso
Tel. 0422 56340 - fax 0422 544276 - mail: treviso.usaccli@accli.it

ACLI, UN'ORGANIZZAZIONE SUL TERRITORIO AL TUO SERVIZIO

	PATRONATO Pensioni, invalidità civili, infortuni e malattie professionali Inail, pratiche immigrazione, dichiarazione Inps invalidità civile, contratti di lavoro	ACLI SERVICE TREVISO Modello 730 e Unico, Isee, Imu, bonus energia e gas, Red, detrazioni, contratti di locazione, successioni, regime dei minimi, paghe lavoratori domestici, Eas	ACLI - Servizio contratti colf Orientamento, informazioni e contratto di assunzione per colf/badanti
TREVISO Viale della Repubblica, 193/a 31100 Treviso	tel. 0422 543640 treviso@patronato.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 mart. e giov. 14.30-18.00 merc. 15.00-18.00	Servizi Acli Service Treviso tel. 0422 56228 - fax 0422 56062 treviso@acliservice.acli.it da lun. a ven. 8.30-12.30 mart. e giov. 14.30-18.00 merc. 15.00-18.00 Per paghe lavoratori domestici (Servizio operativo solo nella sede di Treviso) tel. 0422 545226 - fax 0422 56062 aclicolftreviso@gmail.com da lun. a ven. 9.00-12.30 mart. mer. e giov. 15.00-18.30 mercoledì mattina e pomeriggio SOLO su appuntamento.	tel. 0422 56340 fax 0422 544276 lun. e giov. 8.30-12.30 mart. 14.30-18.30 contratticolf.acli@gmail.com
CONEGLIANO Via C. Battisti, 5/d 31015 Conegliano	tel. 0438 22193 conegliano@patronato.acli.it mart. merc. ven. 9.00-12.00 giov. 14.30-18.00	tel. 0438 24290 - fax 0438 420147 conegliano@acliservice.acli.it lun. e mart. 8.30-14.30 merc. 8.30-18.30 giov. e ven. 8.30-18.00	tel. 0438 22193 fax 0438 420147 lun. 9.00-12.00 merc. 14.30-18.30 giov. 14.30-17.30
RONCADE Piazza Ziliotto, 4 31056 Roncade	tel. 0422 840693 roncade@patronato.acli.it mart. 15.00-18.30 - ven. 9.00-12.30 merc. 15.00-18.00	tel. e fax 0422 840693 lun. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. e fax 0422 840693 lun. 8.30-12.30
MONTEBELLUNA Via Regina Cornaro, 15/5 31044 Montebelluna	tel. 0423 301713 montebelluna@patronato.acli.it mart. merc. giov. 9.00-12.00 mart. 14.00-17.00	tel. 0423 247720 fax 0423 619097 lun. 8.30-12.30 - 14.30-18.30 merc. 8.30-12.30	tel. 0423 301713 fax 0423 619097 si riceve su appuntamento il venerdì dalle 8.30 alle 12.30
ODERZO P.zza del Foro Romano, 4 31046 Oderzo	tel. 0422 710178 oderzo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. e ven. 15.00-18.00	tel. e fax 0422 209873 mart. 8.30-12.30 - 14.30-18.30	tel. 0422 710178 fax 0422 209873 mart. 8.30-12.30 - 14.00-18.00
VITTORIO VENETO Via Leonardo Da Vinci, 41 31029 Vittorio Veneto	tel. 0438 53554 vittorioveneto@patronato.acli.it lun. e giov. 9.00-12.30 mart. 15.00-18.00	tel. e fax 0438 946876 lun. 8.30-12.30 giov. 14.00-18.00	tel. 0438 53554 fax 0438 946876 lun. 14.30-17.30 mart. 9.00-12.00 merc. e ven. 9.00-12.30
CASTELFRANCO VENETO B.go Treviso 127/c 31033 Castelfranco V.to	tel. 0423 495782 castelfrancoveneto@patronato.acli.it merc. e ven. 9.00-12.30 lun. 14.00-18.00 pref. su appunt.	tel. e fax 0423 495782 mart. e ven. 8.30-12.30	
MOGLIANO V.TO P.le Mons. L. Fedalto, 1 31021 Mogliano V.to	tel. 041 5904929 patronatoacli.mogliano@gmail.com mart. e giov. 9.00-12.00	tel. e fax 041 5938771 lun. 8.30-12.30	tel. 041 5904929 ven. 8.30-12.30 - 14.30-17.30
PIEVE DI SOLIGO Via Capovilla 59 31053 Pieve di Soligo	tel. 0438 840399 pievedisoligo@patronato.acli.it lun. e merc. 9.00-12.00 mart. 14.30-18.30	tel. e fax 0438 983814 mart. e giov. 9.00-12.00 ven. 8.30-12.30 - 13.30-17.30 merc. 14.30-18.30	tel. 0438 840399 fax 0438 983814 giov. 8.30-12.30 - 14.30-18.30

- **SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a intermediazione.treviso@patronato.acli.it.

- **SPORTELLO LAVORO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a lavoro.treviso@patronato.acli.it.

- **SPORTELLO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:** Si riceve su appuntamento telefonando negli orari di apertura al Patronato Acli di Treviso 0422 543640 o scrivendo una mail a ads.aclitv@gmail.com.

Sul sito www.aclitreviso.it gli orari di apertura dei nostri uffici sono puntualmente aggiornati.

CONVENZIONI ACLI

Con la tessera Acli, US Acli e FAP Acli tariffe agevolate in tutti i servizi dell'associazione. Ed inoltre:

ATLANTIC SPORT C/O AREP

Sconto del 10% su: scuola di nuoto, fitness in acqua, nuoto libero; attività in palestra (soft training; pancafit + pilafit; pilates; area tone; danza); attività all'aperto; area benessere; centri sportivi estivi. Info www.atlanticsport.it

CINEMA EDERA (Treviso) E CINEMA MANZONI (Paese)

Ingresso al cinema Edera (Treviso, piazza Martiri Belfiore) e al cinema Manzoni (vicino alla chiesa di Paese) ad un prezzo scontato sul biglietto di 1,50 euro, ogni giorno per tutte le proiezioni. Info www.cinemaedera.it o www.cinemamanzoni.it.

DANZA SHOP

Negozio di abbigliamento e articoli sportivi, in via Giuseppe D'Annunzio 7/b a Treviso. Sconto 10% su tutti gli articoli di negozio, esclusi quelli già scontati o in promozione.

DENTALCOOP

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato uno sconto del 5/10% su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture Dentalcoop della provincia di Treviso. Info www.dentalcoop.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel 0422 56340).

DOMUS SALINAE SRL

Trattamenti di haloterapia. Sconto per soci Acli e US Acli: 5 sedute 80 euro, 10 sedute 150 euro e 15 sedute 200 euro. Per i soci FAP Acli: 5 sedute 70 euro, 10 sedute 135 euro, 15 sedute 180 euro. Per informazioni tel: 0438 454371 oppure sul sito www.aclitreviso.it alla sezione convenzioni.

IOT VIAGGI CONEGLIANO

- Riduzione suppletiva del 5% sui prezzi del catalogo Itinerari e Pellegrinaggi 2015 e 2016, per iniziative di gruppo e partenze esclusive;
- riduzione suppletiva del 10% sulle proposte degli itinerari "Min. 2 pax - Partenze garantite" 2015 e 2016 per iniziative a raccolta individuale;
- riduzione suppletiva del 5% sui pacchetti da catalogo dei principali Tour Operator nazionali (Alpitour, Francorosso, Hotelplan, Turisanda, Costa Crociere, Msc Crociere, ecc.);
- riduzione dell'8% esclusivamente per soci FAP sui pacchetti viaggio per particolari partenze del network GATTINONI;
- riduzione suppletiva del 5% sul prezzo del biglietto aereo con voli speciali destinazione Medioriente organizzati da IOT Viaggi nel 2016;
- particolari agevolazioni e scontistiche per quanto riguarda il traffico "etnico" rivolto agli stranieri che acquistano biglietteria aerea

per e da i propri paesi d'origine operati dal vettore TURKISH AIRLINES (previa presentazione documento attestante la nazionalità): 10% di riduzione sulla tariffa pubblicata, 20kg di franchigia bagaglio supplementare, 1 cambio prenotazione gratuito, validità del biglietto fino a 1 anno;
- sconto del 12% su assicurazioni sanitarie, annullamento viaggio multirischi.

LIBRERIA PAOLINE

Sconto del 10% sulle pubblicazioni librerie e del 5% sulle pubblicazioni audiovisive nel punto vendita in piazza Duomo 1 a Treviso (tel: 0422 543814).

ODONTOSALUTE

Per i soci e i componenti del nucleo familiare viene applicato lo sconto su diversi servizi sanitari svolti nelle strutture della Regione Veneto (Vittorio Veneto) e Friuli Venezia Giulia. Info www.progettodentaleapollonia.it e in ufficio Acli per il tariffario (tel: 0422 56340).

ORTOPEDICA SANITARIA OVEST

Negozio di materiale ortopedico e sanitario convenzionato Ulss situato in viale della Repubblica 154 a Treviso (tel: 0422 422999). Applica uno sconto del 10% su tutti i prodotti.

PETER PAN 2 NEGOZIO DI GIOCATTOLI

Sconto del 10% su tutti gli articoli in negozio, esclusi quelli già scontati o in promozione. Via Ortigara 22/24 a Conegliano. www.peterpan2.net.

PERENZIN LATTERIA

Sconto del 5% sull'acquisto dei prodotti della bottega del Gusto Perenzin sita in via Cervano a Bagnolo e sull'accesso al ristorante esclusi i prodotti in promozione. www.perenzin.com.

PISCINA E PALESTRA LA ROSA BLU

Impianto con piscina olimpionica e vasca per bambini; palestra con tre sale polifunzionali. Sconto del 20% su tutti i corsi. Info Asd ROSA BLU: via Pisani 12 Monastier tel 0422 898422 mail: info@rosablu.tv sito: www.rosablu.tv.

SCALEINALLUMINIO.IT

Sconto dal 5 al 10% sulle scale acquistate presso Centrogest srl a Villorba o tramite sito www.scaleinalluminio.it.

PROCED SRL

Negozio di cancelleria e prodotti per l'ufficio. Sconto del 5% sugli acquisti nel punto vendita di Dosson di Casier (viale delle Industrie 82) e nel sito www.fuoriufficio.it inserendo il codice EC000.

UFFICI LEGALI

Le Acli di Treviso hanno stipulato convenzioni con studi legali per offrire agli associati un servizio nei casi in cui sia necessaria la consulenza giuridica di un professionista. L'incontro è fissato dalle Acli nelle sedi dell'associazione.
Info Acli Treviso tel: 0422 543640;
Acli Conegliano tel: 0438 22193;
Acli Montebelluna tel: 0423 301713;
Acli Castelfranco tel: 0423 495782.

VITTORIA ASSICURAZIONI SPA

Vittoria Assicurazioni mette a disposizione una gamma completa di prodotti con agevolazioni esclusive per i nostri associati (esempio R.C.A. sconti fino al 40%).
Per info tel: Treviso Strada Ovest 0422 308998
Vittorio Veneto 0438 556646
Castelfranco Veneto 0423 494472
Montebelluna 0423 603695
Treviso Centro 0422 410573. o info: www.vittoriaassicurazionitreviso.it.

ARENA DI VERONA

La Fondazione Arena di Verona predispone per il festival un canale privilegiato di prenotazione riservato ai Circoli e soci Acli. Si ha diritto ad una tariffa ridotta per alcune categorie di posto e per gli spettacoli dalla domenica al giovedì.
Info: promozione@arenadiverona.it.

CONVENZIONI E ACCORDI ACLI NAZIONALI

- PER I SOCI ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Amplifon spa, Avis Autonoleggio, Kenwood Electronics Italia, Genialloyd, LEGEA (società che commercia abiti sportivi), Vittoria Assicurazioni spa.

- PER LE STRUTTURE ACLI

ACI (Automobile Club d'Italia), Avis Autonoleggio, Birra Peroni, Day Ristoservice, Ferrero, Illiria, Kenwood Electronics Italia, Kratos spa, Legea, Perfetti Van Melle, Sky, Trenitalia, Zicaffè, Unilever (Algida - Carte d'Oro - Bistefani - Friendies) Vittoria Assicurazione Spa, Zicaffè.



SOLUZIONI PER TE



Un servizio di accompagnamento e informazione continua.

- Alla famiglia che vuole seguire i primi passi dei figli
- Alla famiglia che non sa quali siano le prestazioni di welfare locale
- Alla famiglia che cerca una colf, una badante o una baby sitter
- Alla famiglia che sceglie la gestione corretta del rapporto di lavoro domestico
- Alla famiglia che vuole dedicare più tempo ai propri cari

In tutti i momenti di vita della tua famiglia
e dei tuoi cari, puoi sempre contare su di noi.
Consulenti per passione

